

DAL 29 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023 (Anno A) - rito ambrosiano

DOMENICA 29 OTTOBRE verde ✚ II DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE Liturgia delle ore seconda settimana Is 45, 20-23; Sal 21(22); Fil 3,13b-4,1; Mt 13,47-52 Loderanno il Signore quelli che lo cercano	ORE 10.00: S. MESSA ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO DI OFFREDI AMBROGINA E GHEZZI LUIGI ORE 18.00: S. MESSA _ RITA, MATTEO, TEODORA
LUNEDI' 30 OTTOBRE verde Liturgia delle ore seconda settimana Ap 10,1-11; Sal 17(18); Gv 14, 12-15 Canterò le tue lodi, Signore, tra le genti	ORE 08.15: LODI MATTUTINE ORE 08.30: S. MESSA
MARTEDI' 31 OTTOBRE verde Liturgia delle ore seconda settimana Ap 11,1-12; Sal 75(76); Gv 12, 44-50 Dio salva tutti i poveri della terra	ORE 08.15: LODI MATTUTINE ORE 08.30: S. MESSA ORE 18.00: S. MESSA
MERCOLEDI' 1 NOVEMBRE bianco ✚ TUTTI I SANTI Solennità - Liturgia delle ore propria Ap 7,2-4.9-14; Sal 88; Rm 8,28-39; Mt 5,1-12a Benedetto il Signore in eterno	ORE 10.00: S. MESSA _ INVERNIZZI E MAESTRONI ORE 15.00: VESPRI E PROCESSIONE AL CIMITERO ORE 18.00: S. MESSA
GIOVEDI' 2 NOVEMBRE morello ✚ COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI Liturgia delle ore propria 2Mac 12,43-46; Sal 129; 1Cor 15,51-57; Gv 5,21-29 Lavami, Signore, da tutte le mie colpe	ORE 08.15: LODI MATTUTINE ORE 08.30: S. MESSA ORE 15.00: S. MESSA AL CIMITERO ORE 20.30: S. MESSA
ENERGI' 3 NOVEMBRE verde Liturgia delle ore seconda settimana Ap 18, 9-20; Sal 98(99); Gv 14, 2-7 Il Signore regna: tremino i popoli	ORE 08.15: LODI MATTUTINE ORE 08.30: S. MESSA _ ZOCCATELLI MARIA CARL _ DELL' ORO MARIA, VALNEGRI CARLO, MAGGI ROSA
SABATO 4 NOVEMBRE bianco ✚ SAN CARLO BORROMEO Solennità - Liturgia delle ore propria 1Gv 3,13-16; Sal 22; Ef 4,1b-7.11-13; Gv 10,11-15 Il buon pastore dà la vita per le sue pecore	ORE 08.30: S. MESSA ORE 18.00: S. MESSA
DOMENICA 5 NOVEMBRE bianco ✚ NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO Solennità - Liturgia delle ore propria 2Sam 7,1-6.8-9.12-14a.16-17; Sal 44; Col 1,9b-14; Gv 18,33c-37 Dio ti ha consacrato con olio di esultanza	ORE 10.00: S. MESSA _ MARGHERITA LINA ORE 18.00: S. MESSA

APPUNTAMENTI

CELEBRAZIONE DELLE LODI MATTUTINE

Da lunedì a venerdì alle ore 08.15

BANCO VENDITA PRO MISSIONI

Sabato 28 e Domenica 29 ottobre sotto il portico della chiesa al termine delle S. Messe.

DOMENICA INSIEME GENITORI E BAMBINI – TERZO ANNO DI CATECHISMO

Domenica 29 ottobre: ore 10.00 S. Messa; a seguire incontro dei genitori con don Ivano.

Pranzo in oratorio e nel pomeriggio incontro conclusivo

SOLENNITA' DI SAN CARLO BORROMEO

Sabato 04 novembre ore 08.30 S. Messa

SOLENNITA' DI TUTI I SANTI E COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

MARTEDI 31 OTTOBRE

ORE 18.00: S. MESSA PREFESTIVA

MERCOLEDI 01 NOVEMBRE – SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI

ORE 10.00: S. MESSA

ORE 15.00: VESPRI E PROCESSIONE AL CIMITERO

ORE 18.00: S. MESSA

GIOVEDI 02 NOVEMBRE – COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

ORE 08.30: S. MESSA

ORE 15.00: S. MESSA AL CIMITERO (in caso di pioggia in chiesa)

ORE 20.30: S. MESSA

“CALDAROSTE IN PIAZZA”

Mercoledì 01 Novembre

In oratorio

a partire dalle ore 15.00

a cura del “gruppo Fiaccolata”



GIORNATA DIOCESANA CARITAS AMBROSIANA - GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Domenica 5 novembre 2023

BANCO VENDITA BISCOTTI CARITAS

Sabato 04 e Domenica 05 novembre al termine delle S. Messe i bambini e ragazzi del catechismo in collaborazione con la Caritas Parrocchiale propongono il tradizionale banco vendita di biscotti. Il ricavato andrà a sostegno dei progetti Caritas

hanno soldi o una casa adeguata. Un cristiano deve credere sempre che c'è la possibilità di cambiare le cose e sa che per farlo bisogna cambiare prima di tutto il proprio modo di vedere, eliminare i pregiudizi che ci fanno vedere il povero come quello che in fondo se l'è meritato e capire che ci sono tanti processi che portano le persone a rimanere intrappolate in situazioni veramente di degrado, processi che vanno smascherati e denunciati perché altrimenti saranno origine di conflitti. L'operatore di pace, dice l'Arcivescovo, è quella persona che riesce ad abitare il proprio tempo cercando di restituire umanità a tutte le persone che la stanno perdendo o l'hanno già persa.

Monsignor Delpini parla dell'importanza di educare alla pace. Cosa fa la Caritas in questo ambito?

Caritas si impegna a costruire una cultura di pace e questo non può prescindere dall'educazione. Prendiamo per esempio la scelta dell'obiezione di coscienza, che non è più di moda: non basta sapere che c'è una legge, bisogna anche educare le coscienze dei giovani a decidere da che parte stare, se dalla parte di chi pensa di risolvere un conflitto abbracciando le armi e imparando a sparare, oppure da quella di chi decide di difendere la patria con sistemi non violenti, anche dicendo dei "no" (di fatto l'obiezione di coscienza è essa stessa un "no"). In particolare, il mestiere della Caritas è questo: a partire dall'incontro con i poveri, fare emergere e riconoscere quali sono le cause che hanno portato queste persone a vivere una vita non dignitosa, magari scoprendo che c'è un sistema malato che produce queste situazioni, e quindi sensibilizzare le comunità – cristiane innanzitutto, ma anche le istituzioni, le imprese e tutti coloro che possono fare qualcosa – per spingerle a cambiare le cose.

**SI RICORDA CHE LE INTENZIONI
PER LE S. MESSE SI RACCOLGONO
PREFERIBILMENTE PRESSO LA SEGRETERIA
IN CASA PARROCCHIALE
OPPURE DA DON IVANO**

La segreteria di Sala al Barro è aperta il martedì mattina dalle 09.00 alle 11.00
Telefono 0341 540128 (casa parrocchiale)
Don Ivano Colombo 3484212906
(vicario parrocchiale)
salaalbarro@chiesadimilano.it
www.santamariadimontebarro.it

E' possibile sostenere le attività pastorali e il restauro della scuola materna e dell'oratorio anche attraverso bonifico bancario intestato a:

**PARROCCHIA S. MARIA B.V. ASSUNTA
SALA AL BARRO
IBAN IT 74 Y031 0451 3000 0000 0006 420
Presso Deutsche Bank Filiale di Galbiate**

CARITAS e CENTRO AIUTO ALLA VITA

La **CARITAS DECANALE CENTRO ASCOLTO DI OGGIONO E' APERTO** in presenza nei consueti orari –
Telefono 0341 260403

Il Punto Caritas di Galbiate è aperto il secondo e quarto sabato del mese dalle ore 09.00 alle 11.00

Il Centro di Ascolto Caritas e l'Emporio decanale segnalano che necessitano principalmente in questo periodo **latte, pasta, riso, zucchero, scatolame, olio**

VESTITI USATI

E'ripresa la raccolta dei vestiti usati (in ottimo stato, lavati e stirati, da consegnare preferibilmente presso il punto Caritas il secondo e quarto sabato del mese.

**PARROCCHIA
S. MARIA B.V. ASSUNTA - SALA AL BARRO**



Tutti possiamo diventare artigiani di un mondo senza guerra

Essere operatori di pace ed educare alla pace. Due moniti rivolti ai cristiani che l'arcivescovo Delpini ha affidato al capitolo sesto della sua Proposta pastorale *Viviamo di una vita ricevuta* e che suonano drammaticamente attuali in questi giorni. Ne abbiamo parlato con Luciano Gualzetti, direttore di Caritas ambrosiana.

Come si sente il cristiano oggi, di fronte allo scandalo della guerra?

È sempre difficile affrontare le situazioni di guerra, il sentimento prevalente è quello dello scoramento e della frustrazione, ma bisogna avere la forza di usare le nostre energie per ripartire e costruire intorno a noi condizioni di pace. Il Vangelo ci invita a capire che c'è una radice di male nel cuore dell'uomo che va in qualche modo combattuta, e lì si con tutte le armi che abbiamo. Ma per chi, come il cristiano, crede che il destino dell'uomo sia la convivenza con tutti, per chi crede nella promessa di pace che Dio ha fatto agli uomini, c'è sempre la possibilità di convertire un cuore che per sua natura è spontaneamente portato a vendicarsi e a usare la violenza.

Come diventare gli operatori di pace che l'Arcivescovo chiede di essere?

Per arrivare a una guerra ci sono meccanismi politici ed economici che si innescano da lontano: dovremmo impiegare le stesse risorse per costruire nel mondo condizioni di pace e tutte le realtà della cooperazione e le associazioni cercano di fare la loro parte. Certo, quando il conflitto scoppia bisogna dire con forza che le armi non sono la scelta giusta per costruire una convivenza che abbia in sé i germi del futuro. Un futuro che sia per tutti dignitoso, dove tutti ci riconosciamo fratelli con la stessa dignità, passa da scelte di pace. Ma a monte ci devono essere anche scelte di giustizia. Bisogna avere il coraggio di non chiudere gli occhi su violenze e ingiustizie, che poi sono le cause dei conflitti, ma affrontarli nell'unico modo possibile: quello dell'incontro, del dialogo, del riconoscimento delle reciproche ragioni per cercare una soluzione condivisa. Siamo condannati alla pace: sembra che ci sia una ineluttabilità della guerra, in realtà è la pace che è ineluttabile, se vogliamo continuare a vivere sul questo pianeta. Bisogna investire nella salute, nella democrazia, nel rispetto dell'ambiente e nella ricchezza condivisa, contro l'individualismo che crea pochi potenti che soggiogano interi popoli

E nel nostro quotidiano?

L'arcivescovo Delpini invita a essere artigiani di pace, cioè a operare quotidianamente con le proprie scelte e con i propri stili di vita per trasformare il mondo e renderlo sempre più umano. Individualmente significa, per esempio, prendersi cura dell'anziano solo nel proprio condominio, portare assistenza a un malato, dedicarsi a un qualsiasi tipo di volontariato. Nella società vuol dire mettersi insieme agli altri per impegnarsi a cambiare le cose: perché ci sia accesso alle cure mediche per tutti, perché siano riconosciuti i diritti fondamentali nel mondo del lavoro, l'accesso all'istruzione anche per i ragazzi che non